

SCHEMA
PROGRAMMA DI LAVORO
DISTRETTO FAMIGLIA
DELLA VALLE DI NON
2025

PREMESSA

Il Distretto Famiglia della Valle di Non è stato istituito nel 2010 grazie alla determinazione degli amministratori locali che condivisero e si impegnarono a tradurre le politiche provinciali previste dalla legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità.”. Da allora il numero degli aderenti al Distretto è andato via via aumentando raggiungendo oggi 80 presenze. La varietà degli enti aderenti rappresenta il tessuto sociale, educativo, culturale ed economico della Valle.

La manager territoriale ha cercato di stimolare gli aderenti a maturare una visione del Distretto come rete e connettore, condividendo con essi obiettivi mirati e cercando di valorizzare al meglio il contributo di ciascun ente. Il Distretto della Valle di Non ha come ente capofila la Comunità di Valle, organo di riferimento formale e orientativo degli indirizzi del Distretto stesso. **Le politiche volte al benessere familiare vengono discusse, concordate e armonizzate con il Servizio delle Politiche sociali del territorio attraverso un dialogo costante.**

Sono infatti previsti incontri quindicinali fra la manager territoriale, la referente istituzionale e amministrativa del Distretto che si raffronta costantemente con il Servizio sociale. Sono inoltre previsti almeno due incontri annuali con il responsabile del Servizio Politiche Sociali e con il Tavolo delle assistenti sociali territoriali. La manager territoriale frequenta assiduamente la sede della Comunità di Valle, da dove può lavorare in stretto contatto con referenti del Distretto e del Servizio sociale.

Questa stretta interazione con il Servizio permette una costante **raccolta dei bisogni e il riconoscimento delle risorse presenti per le famiglie, la condivisione dei progetti presenti sul territorio**, la co-progettazione di azioni mirate e l'armonizzazione delle attività trasversali dedicate in particolar modo a bambin* e a ragazz* e ai loro genitori.

La varietà degli enti presenti nel Distretto ha favorito poi la nascita di **sotto-tavoli tematici o di progetto**, per discutere in modo efficace e mirato rispetto a target comuni, riportando quindi poi al Tavolo allargato proposte, azioni e interventi già precedentemente condivisi.

La manager territoriale si dedica alla conoscenza diretta degli enti indicando riunioni ad hoc e partecipando a riunioni interne di progettazione dei singoli enti, promuovendo una rinnovata conoscenza del Distretto e delle politiche a favore delle famiglie promosse dall'Agenzia della coesione sociale. Un obiettivo della manager è quello di promuovere **azioni coordinate tra enti che si occupano di medesimi comparti e di allacciare collaborazioni tra aderenti con conoscenze specifiche**, da poter valorizzare in progetti comuni. (Parco senza barriere, Museo retico e cooperative del territorio...).

Nel 2025 sarà cura della manager territoriale promuovere il Distretto e la politica dell'Agenzia della coesione sociale con i neo amministratori eletti e fra gli aderenti, affinché sia possibile pianificare azioni congiunte per il prossimo quinquennio. A tale proposito verrà promossa una **formazione comune con il Distretto Famiglia**

della **Val di Sole** finalizzata a sostenere la motivazione degli aderenti alla partecipazione attiva nella rete e a promuovere progetti coordinati orientati al benessere familiare.

Un esempio delle interazioni efficaci presenti nel Distretto è il **Tavolo 0_6 anni**, nato come espressione degli enti che a livello educativo, sociale e sanitario lavorano a favore delle famiglie dei più piccoli. Tale gruppo di lavoro è coordinato dalla manager territoriale che **collabora con il tavolo parallelo della Valle di Sole**. L'obiettivo del gruppo di lavoro è la diffusione della cultura sull'infanzia attraverso la promozione di proposte di qualità dedicate ai bambini e alle famiglie, in ottica di valorizzazione delle risorse di ciascuno. Sul territorio si sono attivate co-progettazioni indirizzate alla intergenerazionalità coinvolgendo anziani e bambini e attività di destinate a genitori e figli insieme. Un obiettivo per l'anno 2025 sarà quello di **coordinare azioni mirate rispetto a temi specifici o per target e favorire la connessione del tavolo con soggetti che lavorano sul territorio a favore delle famiglie** (psicomotriciste, educatrici/ori...). Inoltre il tavolo di lavoro dialogherà in modo sempre più attivo con gli istituti comprensivi a partire dalla stesura dei patti educativi realizzati attraverso il lavoro della Comunità di Valle attraverso il progetto FUORICENTRO, a cui il Distretto ha partecipato in maniera incisiva.

Il lavoro interdistrettuale con il Distretto della Valle di Sole permette di lavorare efficacemente rispetto al tema dell'educazione dei più piccoli, valorizzando azioni comuni e arricchendosi con le specificità relative alle situazioni delle due Valli. In questo senso sono previste sia interazioni fra i due Tavoli 0_6 che un lavoro dialogico tra i due tavoli istituzionali di Distretto. A ciò si aggiunge il **progetto formativo interdistrettuale pensato insieme al Distretto della Rotaliana Konigsberg**, finalizzato a progettare possibili scenari di collaborazione sul tema della rigenerazione degli spazi di apprendimento attraverso l'impiego di piante e la progettazione di contesti di natura nelle scuole.

La ricchezza territoriale della Valle si traduce anche nella presenza di cinque diversi Piani giovani di zona che offrono al territorio moltissimi progetti di coinvolgimento giovanile e azioni destinate ai più giovani. Con i **referenti tecnici organizzativi si è attivato un dialogo generativo rispetto alle interazioni fra progetti distrettuali e azioni dei piani** che possano avere una risonanza anche attraverso il Programma di lavoro di Distretto.

La Comunità della Valle di Non riserva un piccolo capitolo di bilancio per sostenere e compartecipare ad azioni meritevoli di sostegno economico. La valutazione di attribuzione di sostegno avviene su criteri concordati con il Tavolo istituzionale e condivisi poi con il Tavolo allargato. **Generalmente gli incentivi sono destinati ad integrare progetti a cui prendono parte più soggetti aderenti in logica di co-progettazione e che hanno necessità di essere completati con azioni di ricaduta a larga scala** (es. finanziamento intervento formativo della dottoressa Pedrotti a in apertura del progetto INCONTRO, finanziato poi da ACS).

I finanziamenti a previsti da Avviso economico ed erogati da ACS sono stati attentamente valutati con una distribuzione equa tra enti presenti nel progetto, rispetto alla coerenza con gli obiettivi dell'avviso e su progetti che prevedessero una ricaduta su una fascia ampia di utenza (fascia 0_18 anni per i bambini/ragazzi e genitori).

La comunicazione della disponibilità di finanziamenti viene fornita agli aderenti con comunicazione tempestiva e con una successiva riunione allargata con tutti gli aderenti. Viene poi definita una scadenza entro la quale far pervenire le proposte. In genere la manager territoriale coordina poi l'istituzione del Tavolo progettuale, suggerendo l'eventuale coinvolgimento di altri enti alla definizione di un progetto il più variegato possibile in termini di partecipazione e di risposta agli obiettivi richiesti.

La manager territoriale si premura poi che la distribuzione del contributo sia proporzionale alle necessità di realizzazione di ciascuna azione. **La manager sostiene l'ente capofila sia nella fase di progettazione, che di monitoraggio e verifica del progetto.** Generalmente si occupa della **comunicazione e diffusione degli eventi.**

La comunicazione del Distretto avviene seguendo un **piano editoriale definito in obiettivi, strumenti e tempistiche calendarizzate.** Nel corso dell'anno sono previste alcune comunicazioni relative agli strumenti a favore delle famiglie promossi ed erogati dalla provincia. Viene sollecitata periodicamente l'adesione alla newsletter dell'Agenzia della coesione sociale. Generalmente la manager territoriale costruisce mail mirate per target, qualora vengano inviate informazioni di interesse specifico. Sono quindi organizzati indirizzari con etichette specifiche. Periodicamente vengono inviate informazioni ed aggiornamenti di attività presenti sul territorio con brevi informazioni di dettaglio e allegati specifici. La pagina social del Distretto viene aggiornata settimanalmente con post originali e rilancio di eventi ed attività presenti sul territorio e erogate da diverse agenzie.

Il lavoro di Distretto si concretizza attraverso la condivisione di idee, progetti e indirizzo di programma a più livelli:

- Gruppo di lavoro locale, coinvolto nella condivisione della vision del Distretto, nella ideazione e definizione del programma di lavoro del Distretto;
- Gruppo di lavoro strategico composto dagli aderenti a livello locale e provinciale al Distretto Famiglia della Valle di Non e dall'Agenzia della coesione sociale da attivare per l'approvazione del programma di lavoro o su progetti specifici;
- Incontri a piccolo gruppo destinati a specifiche categorie oppure su tematiche relative a progetti specifici;
- Incontri formativi ed informativi su tematiche specifiche;
- Incontri e contatti individuali con i singoli aderenti;
- Riunioni periodiche ristrette fra coordinatore istituzionale, manager territoriale e referente amministrativo.

Per l'anno 2025 gli obiettivi di Distretto sono quindi rintracciabili in queste linee di indirizzo:

1. Consolidamento della rete degli enti che si occupano delle famiglie in campo educativo, socio sanitario e culturale per diffondere una cultura dell'infanzia volta al benessere.
2. Collaborazioni interdistrettuali: condivisione di possibili linee di lavoro comuni con Distretto della Valle di Sole, sia attraverso le relazioni dei due Tavoli 0_6 che con momenti formativi comuni dedicati agli aderenti; formazione comune con il Distretto Famiglia della Rotaliana sul tema della rigenerazione degli

spazi nei contesti educativi, finalizzata ad una successiva progettualità comune; progettualità inerente la promozione della sentieristica family condivisa con altri 5 Distretti sul progetto promosso dal Parco Naturale Adamello Brenta “Camminare in Famiglia”.

3. Incentivare e promuovere la collaborazione tra enti su progetti comuni volti ad interessare medesimi target o il conseguimento di obiettivi comuni.
4. Interazione fra Distretto Famiglia e Piani Giovani di zona finalizzata alla reciproca conoscenza e alla diffusione di iniziative che vedono coinvolti gli aderenti.

DATI DEL DISTRETTO

ANNO DI NASCITA DEL DISTRETTO	2010
DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL DISTRETTO	n. 146 dd 14.10.2010
SOTTOSCRIZIONE DELL'ACCORDO	21.10.2010

ATTORI DEL DISTRETTO

ORGANIZZAZIONE CAPOFILA	Comunità della Valle di Non
COORDINATORE/TRICE ISTITUZIONALE	Virginia Poda Coordinatrice istituzionale per il Distretto famiglia della Valle di Non ass.cultura@comunitavaldinon.tn.it
MANAGER TERRITORIALE	Stefania Sicher Manager territoriale distrettofamiglia@comunitavaldinon.tn.it
REFERENTE AMMINISTRATIVO/A	Francesca Balboni Referente amministrativa francesca.balboni@comunitavaldinon.tn.it

CANALI SOCIAL

MAIL DEL DISTRETTO FAMIGLIA	distrettofamigli@comunitavaldinon.tn.it
SITO WEB DEL DISTRETTO FAMIGLIA	https://www.comunitavaldinon.tn.it/Aree-Tematiche/Distretto-Famiglia-Val-di-Non
PAGINA FACEBOOK	https://www.facebook.com/DistrettoFamigliaValdiNon

AZIONI V.A.M.T.

Realizzazione delle Azioni di responsabilità diretta del Manager Territoriale OBBLIGATORIE in caso di richiesta di contributo:

NETWORKING

AZIONE	% DI REALIZZAZIONE
monitoraggio e aggiornamento degli aderenti	100% per invio dell'elenco aggiornato

INTERMEDIAZIONE

numero degli incontri con Coordinatore istituzionale e Referente amministrativo	20% per ogni incontro. Evidenze: elenco con data, argomento trattato e persone coinvolte
---	---

INTERAZIONE

Numero di incontri formali con la presenza del Manager territoriali	10% per ogni incontro Evidenze: presentazione di un elenco degli incontri con data, argomento trattato e persone/organizzazioni coinvolte;
Eventi nell'ambito delle azioni del Distretto sul territorio	100% presentazione le progettualità che si sono sviluppate nel corso dell'anno ma che non erano state inserite nel programma. Evidenze: Le progettualità dovranno riportare: titolo, obiettivo generale e specifico, azioni, organizzazioni coinvolte, indicatori e percentuali di realizzazione;
Organizzazioni coinvolte nella co-progettazione di azioni comuni del Distretto	20% per ogni organizzazione aderente che ha co-progettato durante l'anno con la presenza del Manager territoriale. Evidenze: elenco, progetto e organizzazioni coinvolte.

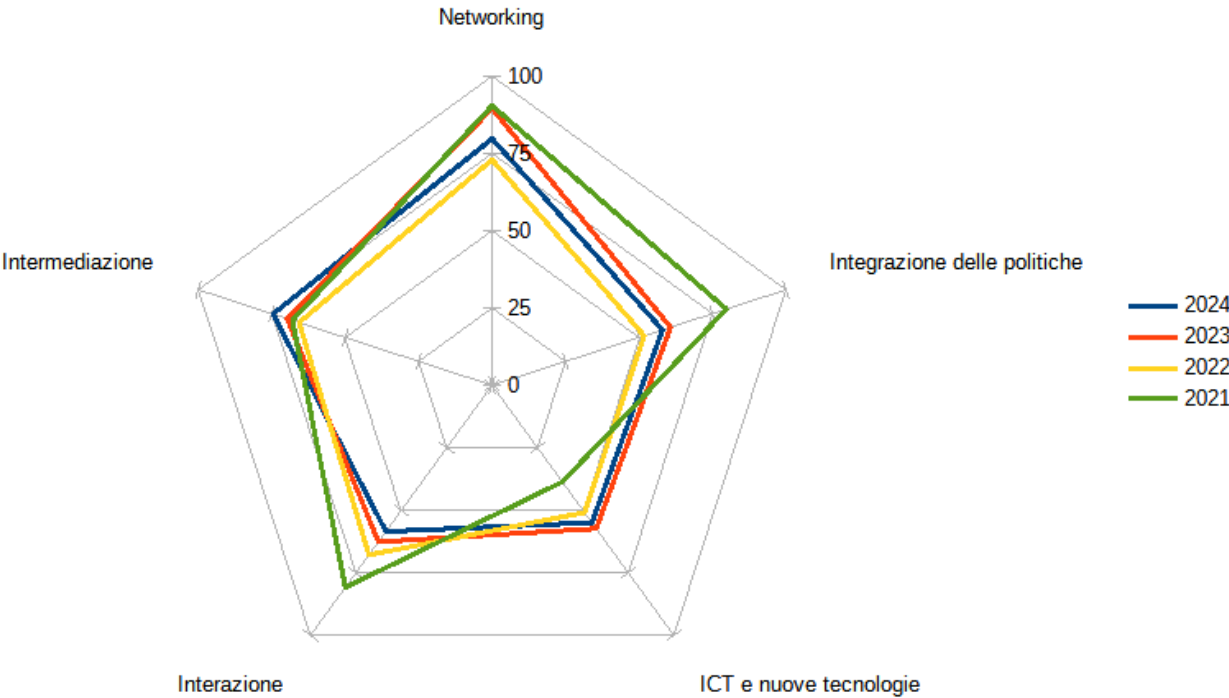
ICT E NUOVE TECNOLOGIE

Utilizzo dei social media	1% per ogni post pubblicato 10% per ogni post originale pubblicato
---------------------------	---

Comunicati stampa	25% per ogni comunicato stampa
Piano editoriale digitale	100% realizzazione di un PED e del calendario editoriale
Temi/progetti promossi da ACS	50% per ogni comunicazione inviata per la promozione dei temi ACS (newsletter)

FORMAZIONE OBBLIGATORIA DEL MANAGER

ELABORAZIONE DATI QUESTIONARIO INDICE NETWORKING



PROGETTUALITÀ

1 PROGETTUALITÀ ATTIVITA' INTERDISTRETTUALI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Co-progettazione progetto con un altri Distretti famiglia
Obiettivo specifico.	Co-progettazione di passeggiate in famiglia con altri Distretti in una logica di promozione di attività sinergiche su territori differenti. Valorizzazione della sentieristica family del territorio, promozione di stili di vita sani in collaborazione con gli enti del territorio con competenze di diversa natura (PNAB, biblioteche, servizi per l'infanzia, amministrazioni comunali).
Titolo.	Camminare in famiglia – promozione della sentieristica Family in Trentino
Azioni.	<ul style="list-style-type: none"> ● Scegliere per ogni territorio del DF un sentiero Family da promuovere e da far conoscere attraverso l'evento Camminando in famiglia. ● Coordinarsi con gli altri Distretti rispetto alle giornate da proporre, agli itinerari e alle attività extra passeggiata ● Condividere format, grafica e comunicazione rispetto alle diverse camminate ● Individuazione del sentiero all'interno del territorio del DF e organizzare le attività correlate alla passeggiata ● Coinvolgimento di un aderente nella realizzazione dell'evento ● Promozione e raccolta delle iscrizioni
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Non (Distretto Famiglia della Valle di Non)
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Naturale Adamello Brenta, DF Altopiano della Paganella, DF Val Rendena, DF Valle del Chiese, DF Giudicarie esteriori, DF Valle di Sole, comune di riferimento rispetto al territorio in cui avverrà la camminata.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Incontro di co-progettazione Coinvolgimento di almeno 1 aderente nella realizzazione dell'evento Redazione di un comunicato stampa Pubblicazione di 5 post Invio di una newsletter dedicata
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100% Report di co-progettazione 100% Coinvolgimento di almeno 1 aderente nella realizzazione dell'evento 100% Redazione di un comunicato stampa 20% Pubblicazione di 5 post 100% Invio di una newsletter dedicata agli aderenti
Classificazione.	

2 PROGETTUALITÀ IBRIDAZIONE DELLE POLITICHE - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Attività di coordinamento o co-progettazione tra manager territoriali di Distretti famiglia differenti.
Obiettivo specifico.	Collaborazione dei manager territoriali delle Valli Non e Sole nella condivisione delle politiche di gestione del Distretto. Condivisione di esperienze territoriali consolidate ed efficaci nei due territori e valorizzazione delle azioni comuni, nello specifico in relazione al Tavolo 0_6. Pianificazione di possibili interazioni fra i due Distretti. Condivisione delle azioni del Distretto in ambito delle politiche familiari con il comparto politiche sociali delle due Comunità di Valle.
Titolo.	Un fiume di esperienze che uniscono. Condivisione di pratiche dentro tavoli paralleli
Azioni.	Promuovere la conoscenza tra i manager territoriali, referenti istituzionali e amministrativi dei

	due Distretti dopo il rinnovo delle cariche istituzionali. Condivisione fra manager territoriali delle esperienze virtuose presenti nei due territori. Pianificazione di un'azione comune alla luce della conoscenza più approfondita dei due Distretti. Coinvolgimento del referente istituzionale alle politiche sociali e del dirigente di Servizio Sociale della Comunità della Valle di Non rispetto ad alcune azioni mirate riferibili al benessere familiare.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretto Famiglia della Val di Sole, Comunità della Valle di Non e di Sole
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un incontro tra i referenti istituzionali, amministrativi e manager territoriali dei due Distretti. Incontro di approfondimento tra i manager territoriali: condivisione dei programmi di lavoro e condivisione delle specificità dei due territori. Realizzazione di un'azione comune nei due diversi territori di Valle. Condivisione delle azioni del Distretto in ambito familiare con il comparto delle politiche sociali della Comunità di riferimento.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100 % Realizzazione di un incontro conoscitivo tra referenti istituzionali, amministrativi e manager territoriali dei due Distretti. 100% Incontro di approfondimento tra manager territoriali: condivisione dei programmi di lavoro e confronto rispetto alle specificità dei due territori. 100 % Realizzazione di un'azione comune nei due diversi territori di Valle. 100% Incontro di condivisione delle azioni del Distretto in ambito familiare con il comparto delle politiche sociali della Comunità di riferimento.
Classificazione.	

3 PROGETTUALITÀ PROGETTO STRATEGICO – GENITORIALITÀ	
Obiettivo generale.	Alfabetizzazione emotiva e affiancamento alla genitorialità
Obiettivo specifico.	<ol style="list-style-type: none"> 1.sostenere e rafforzare il ruolo genitoriale; 2. favorire l'incontro intergenerazionale tra genitori e figli in contesti positivi; 3.creare contesti di condivisione fra adulti che condividono la medesima fase genitoriale; 4.condividere pratiche di cura indispensabili per lo sviluppo armonico delle competenze di ciascun bambino; 5.sviluppare competenze emotive e relazionali positive con sé e i pari, attraverso l'attività psicomotoria e di educazione posturale (per ragazzi e ragazze); 6. sostenere il rispetto reciproco e l'importanza dell'unicità di ciascuno attraverso l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé, del proprio corpo e della cura di esso attraverso l'attività fisica ed espressiva;
Titolo.	Incontro, insieme per conoscere sé e il mondo
Azioni.	<p>Progettazione e realizzazione di attività dedicate a bambini e ragazzi volte ad attivare consapevolezza rispetto all'impiego del proprio corpo; progettazione e realizzazione di attività capaci di sollecitare stimolazioni indispensabili alla crescita armonica dei più piccoli, sostenendo le competenze genitoriali; favorire e sostenere l'incontro tra genitori sostenendoli nella maturazione del proprio ruolo genitoriale; accompagnare i ragazzi e le ragazze nell'impiego consapevole e corretto del proprio corpo come mezzo di relazione e comunicazione con l'altro;</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 incontri di psicomotricità dedicati alle bambine/i dagli 0 ai 3 anni con i propri genitori (studio di psicomotricità Il Koala); • 4 incontri Tappeti narrativi dedicati alle bambine/i dagli 0 ai 3 anni con i propri genitori (Società Le Fabuline); • 2 cicli di tre incontri con una psicologa per genitori di bambini dai 3 ai 6 anni e contemporaneamente laboratori per i bambini dai 3 ai 6 anni (Cooperativa Kleidoscopio); • laboratori di educazione motoria e posturale per 6 classi della scuola di formazione

	professionale UPT (ASD Ginnastica Val di Non) • 2 feste teatrali per i ragazzi e le ragazze dell'IC Taio insieme ai propri genitori (Gruppo teatrale Moreno Chini)
Organizzazione referente.	Cooperativa sociale Kaleidoscopio
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperativa sociale Piccole Impronte, ASD Ginnastica Val di Non, associazione teatrale Moreno Chini, società Le Fabuline, studio di psicomotricità il Koala; comuni di Cles, Contà, Denno, Predaia, Romeno, Ville d'Anaunia.
Tempi.	Entro aprile 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle attività laboratoriali dedicate a ciascun target; Affiancamento nella fase di progettazione delle attività e nella rendicontazione; Aspetti di comunicazione e divulgazione delle iniziative;
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	33,3% Realizzazione dei ogni laboratorio 100% Stesura e verifica del progetto; 100% redazione comunicato stampa di divulgazione del progetto a cura del MT; 20% pubblicazione sui social di ogni post relativi alle attività proposte;
Classificazione.	

4 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Progetto intergenerazionale. Creare momenti di relazione fra anziani e bambini, avvicinando le due realtà di appartenenza
Obiettivo specifico.	PER I BAMBINI: - supportare esperienze di scoperta e crescita sul territorio attraverso l'uso dei mezzi pubblici (trenino); - creare occasioni di incontro intergenerazionale volti ad alimentare la curiosità, il confronto e il dialogo con e verso l'altro; - favorire occasioni di mutua osservazione e conoscenza con valenza sociale sia fra bambini ed anziani che tra il personale delle due diverse realtà PER GLI ANZIANI: - vivere esperienze piacevoli e serene assieme ai bambini riscoprendo abilità e competenze; - stimolare la relazione anche non verbale con i piccoli durante attività creative o multisensoriali; - offrire occasioni di accoglienza in struttura a realtà del territorio - stimolare lo scambio e la collaborazione con bambini ed educatrici del nido sfruttando la stanza multisensoriale "Snoezelen" della Apsp Anaunia;
Titolo.	LASCIARE TRACCIA Incontri intergenerazionali tra i bambini e le bambine del nido d'infanzia PRO.GES di Segno e gli anziani dell' Apsp Anaunia di Taio
Azioni.	Progettazione e realizzazione di 8 incontri durante i quali vengono esplorate varie attività grafico pittoriche e immersive sia con gli anziani che i bambini. Nei primi 4 incontri, ad anziani e bambini dei gruppi dell'ala grandi si proporranno attività grafico pittoriche con l'uso di differenti materiali avendo come stimolo delle opere pittoriche famose. La seconda parte del percorso, che vede protagonisti gli anziani e il gruppo di bambini più piccoli del nido, prevede la proposta di esperienze immersive legate ai vari elementi naturali (acqua, aria, terra). Monitoraggio e verifica degli obiettivi di percorso. Si prevede, alla fine del percorso, di realizzare una mostra fotografica per raccontare alle famiglie e al territorio l'esperienza vissuta.
Organizzazioni referente.	Cooperativa Pro.Ges Trento, nido d'infanzia di Segno e Apsp Anaunia di Taio
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Predaia, Distretto Famiglia
Tempi.	Da novembre a giugno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione degli incontri fra bambini e anziani presso la struttura APSP Anaunia di Taio. Incontro pubblico per la presentazione del progetto. Realizzazione di una documentazione interna ai servizi.

	Divulgazione del progetto attraverso la stampa locale.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	20% realizzazione di almeno 5 incontri intergenerazionali 100% realizzazione di un incontro di divulgazione del progetto sul territorio a cura del Distretto Famiglia; 100% realizzazione di una documentazione/mostra destinata alle famiglie dei bambini coinvolti e per gli anziani dell'APSP Anaunia 100% divulgazione del progetto attraverso un comunicato stampa.
Classificazione.	

5 PROGETTUALITÀ PROMOZIONE DELLE POLITICHE FAMILIARI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Promuovere cultura educante rispetto ai diritti inalienabili di bambini e bambine, sostenendo le competenze genitoriali
Obiettivo specifico.	Monitoraggio dei bisogni e risorse del territorio rispetto alla prima infanzia. Promuovere azioni capaci di sostenere l'empowerment genitoriale. Diffusione delle esperienze educative di qualità indispensabile alla crescita armonica di bambine e bambini. Generare visioni condivise e in continuità rispetto al benessere dei più piccoli e delle loro famiglie. Promuovere il confronto fra enti che si occupano di famiglie in comparti differenti.
Titolo.	Dialoghi e proposte educative per il benessere dei più piccoli
Azioni.	Istituzione di un tavolo aperto del comparto educativo, socio-sanitario e culturale rispetto agli enti che si occupano di famiglie e bambini nella fascia 0_6 anni. Mappatura ed aggiornamento rispetto ai bisogni e competenze delle famiglie del territorio in riferimento ai più piccoli. Istituire in modo stabile tavoli di confronto fra operatori del settore educativo e socio-sanitario rispetto ai temi educativi relativi alla fascia 0_6 anni. Coordinare azioni destinate ai bambini e alle famiglie, proposte che abbiano come obiettivo il benessere di bambini ed adulti. Progettazione e promozione di attività di qualità a favore dell'infanzia.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Non (Distretto Famiglia della Valle di Non)
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperative sociali: il Sorriso Tagesmutter, La Coccinella, Piccole Impronte, Pro.ges Trento; scuole dell'infanzia provinciali e federate, APSS: consultorio familiare, Servizio sociale, nido di conciliazione Il Volo;
Tempi.	Dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di 3 incontri periodici del Tavolo 0_6; Realizzazione di attività volte al benessere dei bambini più piccoli e delle loro famiglie; Coordinamento con il comparto del Servizio sociale area minori. Promozione di attività rivolte ai più piccoli o alle famiglia
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	33,3% realizzazione di ogni incontro annuali del Tavolo 0_6 anni; 100% realizzazione di almeno due attività destinate ai più piccoli o alle loro famiglie a sostegno delle pratiche educative di qualità, promosse dal Distretto; 100% realizzazione di almeno un incontro di raccordo con il Servizio sociale dell'area minori rispetto alla condivisione delle attività del Tavolo; 33% per ogni post pubblicato relativo alle attività presenti sul territorio e destinate alle famiglie o ai bambini più piccoli;
Classificazione.	

6 PROGETTUALITÀ FORMAZIONE PER ADERENTI - GOVERNANCE	
Obiettivo generale.	Motivare gli aderenti a partecipare al Distretto e stimolare la creazione di nuove collaborazioni tra aderenti. Sollecitare la riflessione sul valore e il significato di fare politiche familiari sul territorio

Obiettivo specifico.	Incontri formativi per accrescere la competenza degli aderenti in ambito delle politiche familiari e nella creazione di reti anche fuori il territorio della Valle di Non. All'indomani delle elezioni comunali di maggio 2025, far conoscere ai nuovi amministratori il Distretto Famiglia e condividere politiche di benessere familiare.
Titolo.	Distretti Famiglia attivi e consapevoli
Azioni.	3 ore di formazione, dedicate agli Aderenti "storici" e alle realtà del territorio della Valle di Non che potrebbero aderire al DF, sul tema del significato di fare politiche familiari oggi, sul valore del Distretto Famiglia e sul significato e la potenzialità di fare rete sul territorio (non solo della Valle di Non, ma anche della Valle di Sole) per sviluppare azioni e politiche comuni.
Organizzazione referente.	Comunità della Valle di Non (Distretti Famiglia della Val di Non)
Altre organizzazioni coinvolte.	Aderenti al Distretto Famiglia e potenziali Aderenti, Distretto Famiglia della Valle di Sole
Tempi.	Da settembre a dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Progettazione della formazione della Manager Territoriale con la MT del DF della Valle di Sole. Supporto della MT nella promozione degli incontri formativi. Realizzazione dell'incontro formativo con la presenza degli aderenti.
AZIONE V.A.M.T. Percentuale/i di valutazione.	100 % Partecipazione della MT a ogni incontro di progettazione/organizzazione della formazione con MT del DF Val di Sole. 100 % Per l'invio di una NL promozionale del percorso formativo. 100 % Realizzazione della formazione.
Classificazione.	

7 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE

Obiettivo generale.	Affiancamento alla genitorialità ed empowerment genitoriale. Diffusione di pratiche di cura indispensabili nella prima infanzia.
Obiettivo specifico.	Creare occasioni di incontro per futuri e neo-genitori. Valorizzazione della condivisione su temi riguardanti la genitorialità e i cambiamenti che comportano quando nasce una nuova vita. Informare le famiglie delle risorse e dei professionisti a loro sostegno presenti sul territorio. Rafforzare il senso di competenza genitoriale. Attenuare la sensazione di solitudine che spesso attraversa una nuova famiglia. Creare un contesto di condivisione e di ascolto. Fare rete tra genitori. Raccogliere i bisogni specifici dei partecipanti. Creare uno spazio di supporto, fiducia in cui i partecipanti si sentano liberi di esprimersi.
Titolo.	Mamma, che storia! Cerchio chiacchiere e...
Azioni.	Cerchi a cadenza mensile sul territorio dell'Alta Val di Non 5/6 Cerchi attivati sul territorio della Bassa Val di Non
Organizzazione referente.	MONDO DOULA Genetti Federica Pedò Veronica
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni, biblioteche e punti lettura dell'Alta e Bassa Val di Non. Piano giovani di zona della Bassa Val di Non; progetto 7x7 ComunInsieme
Tempi.	Maggio/Dicembre Aprile /agosto
Indicatore/i di valutazione.	Questionario di gradimento, monitoraggio in itinere da parte delle professioniste. Realizzazione di almeno due Cerchi di genitori in Val di Non
Classificazione.	

8 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Riconoscimento della comunità rispetto alle nuove nascite
Obiettivo specifico.	Promuovere la cultura della lettura precoce con il regalo di un albo di qualità a tutti i nuovi nati
Titolo.	Benvenuto al mondo
Azioni.	Invio di un albo illustrato a tutte le bambine e i bambini nuovi nati appartenenti al comune di Romeno.
Organizzazione referente.	Amministrazione comunale Romeno
Altre organizzazioni coinvolte.	/
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Dono di un albo illustrato per ciascun nuovo nato nel comune di riferimento.
Classificazione.	

9 PROGETTUALITÀ GENITORIALITÀ – COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Affiancamento alla genitorialità e sostegno alle competenze di ruolo.
Obiettivo specifico.	Acquisire strumenti per affiancare figlie e figli quando vivono un momento di difficoltà e nei passaggi di crescita; Assumere consapevolmente il proprio ruolo di adulti nell'educazione dei figli e nella gestione dei conflitti.
Titolo.	Genitori efficaci
Azioni.	Laboratorio esperienziale per genitori_ Metodo Gordon, genitori efficaci
Organizzazione referente.	Claudia Giglioli, formatrice
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunali, istituti comprensivi.
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Presentazione del laboratorio ad alcune realtà territoriali. Avvio di almeno un percorso sul territorio.
Classificazione.	

10 PROGETTUALITÀ CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità rispetto al tema della violenza di genere.
Obiettivo specifico.	Promuovere progetti finalizzati a diffondere e sostenere processi di educazione emotiva. Sostenere iniziative di sensibilizzazione rispetto al tema della violenza di genere. Sostenere iniziative culturali che abbiano come tema il contrasto alla violenza di genere. Diffondere pratiche educative rispettose dell'unicità di ciascuno.
Titolo.	Una comunità che educa al rispetto
Azioni.	Realizzazione di spettacoli teatrali a tema. Approfondimenti tematici con dibattiti e serate culturali. Laboratori in piccolo gruppo. Iniziative all'interno dei contesti scolastici. Presentazione di pubblicazioni o libri sul tema.

Organizzazione referente.	Comuni aderenti
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche, librerie, istituti comprensivi e superiori
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno tre differenti iniziative sul territorio valligiano.
Classificazione.	

11 PROGETTUALITÀ CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

Obiettivo generale	Sensibilizzare la comunità rispetto ad azioni di contrasto alla violenza di genere
Obiettivo specifico	Sensibilizzazione sul problema della violenza di genere. Promozione sul territorio di attività specifiche che possano valorizzare luoghi simbolici.
Titolo.	Stop ai femminicidi!
Azioni.	Organizzazione di una camminata rumorosa e pacifica a favore del contrasto alla violenza di genere, seguita da una sosta con parole, musica e racconti in Alta val di Non.
Organizzazione referente.	Comune di Romeno
Altre organizzazioni.	Comuni Alta Val di Non
Tempi.	Novembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della camminata
Classificazione.	

12 PROGETTUALITÀ PROMOZIONE DELLE POLITICHE GIOVANILI- GOVERNANCE

Obiettivo generale.	Favorire scenari di socializzazione e azioni di cittadinanza attiva per la popolazione 14-18 anni del territorio dell'alta Val di Non
Obiettivo specifico.	Promuovere interazioni e relazioni positive tra ragazzi del territorio. Incoraggiare e valorizzare l'espressione di sé all'interno di una dimensione gruppale e comunitaria. Affrontare tematiche sociali di interesse per la popolazione target mediante la creazione di artefatti artistici sostenuta da esperti nel settore. Valorizzare il territorio e il contributo che i giovani possono dare alla comunità.
Titolo.	Rapping with the walls
Azioni.	Scelta e progettazione del tema del murales. Formazione tecnica artistica per la produzione del murales, scrittura e incisione del brano rap. Realizzazione del murales e della canzone rap. Festa finale di presentazione del progetto.
Organizzazione referente.	Kaleidoscopio s.c.s. - Piano Giovani di zona "El Nueu"
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle, Piano Giovani di zona "El Nueu" (alta Val di Non), Pro Loco di Fondo, scuola secondaria di primo grado di Fondo (per le classi 3°), Centri di formazione professionale Enaip e Upt di Cles, Liceo B.Russell, Istituto Tecnico C.A.Pilati, associazione "La storia siamo noi"
Tempi.	Aprile-dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione del murales e produzione della canzone.

Classificazione.	
-------------------------	--

13 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Offrire ai bambini ed ai ragazzi occasioni di approfondimento sul tema della narrazione, incontrando autori ed autrici, leggendo e analizzando testi di qualità. Spazio formativo per gli adulti: insegnanti, formatori, educatori.
Obiettivo specifico.	Offrire a bambini e ragazzi l'opportunità di avvicinarsi alla lettura e alla scrittura in modo continuativo, critico e appassionante. Approntare un percorso di avvicinamento alla lettura, di immersione e analisi delle opere nelle scuole. Portare sul territorio autori ed autrici di spicco nel panorama letterario nazionale. Offrire occasioni di approfondimento su temi di interesse comune. Stimolare il contesto territoriale all'apertura culturale. Diffondere cultura e incoraggiare il giovane pubblico ad avvicinarsi alla lettura.
Titolo.	Lettori in fiore
Azioni.	Realizzazione del festival della letteratura per bambini e ragazzi
Organizzazione referente.	Comune di Cles
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle di Non, biblioteca di Cles e biblioteche del territorio, pro loco di Cles, comuni del territorio, istituti comprensivi del territorio, istituti superiori, scuole di formazione professionale UPT, Istituto superiore Martino Martini, alcune scuole dell'infanzia federata e provinciale.
Tempi.	Entro maggio 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della rassegna.
Classificazione.	

14 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Offrire esperienze espressive, creative ed estetiche a bambini e bambine e alle loro famiglie. Educare alla bellezza. Avvicinare ai linguaggi dell'arte e della creatività con un approccio laboratoriale.
Obiettivo specifico.	Batiböi Gallery, spazio espositivo e laboratoriale grazie alla recente apertura dell'attiguo spazio BatiböiLAB, propone opportunità educative per offrire a bambine\i, ragazze\i e, famiglie giovani e adulti famiglie occasioni di incontro con l'arte, la bellezza e il patrimonio culturale del territorio. Laboratori e visite in azione dove le esperienze di condivisione creativa aiutano a coniugare lo sviluppo della sensibilità estetica e dell'educazione alla cittadinanza con le competenze scolastiche e quelle trasversali, fondamentali in ogni percorso di crescita personale e sociale.
Titolo.	Batiböi Gallery e BatiböiLAB
Azioni.	Batiböi Gallery propone laboratori settimanali per bambini, bambine e famiglie, laboratori serali per giovani e adulti e visite in azione per le scuole su diversi temi a seconda delle mostre/esposizioni in corso presso la Batiböi Gallery e Palazzo Assessorile di Cles. BatiböiLAB per tutti Ogni venerdì pomeriggio dalle 16.00 alle 18.00 per tutta la durata delle esposizioni in corso, Batiböi Gallery propone laboratori creativi gratuiti per bambine\i e famiglie per esplorare e rielaborare attraverso una pluralità di tecniche, materiali e linguaggi espressivi, i temi proposti di volta in volta dagli artisti\progetti in mostra. AperiLAB Laboratori nel cuore del centro storico di Cles per chiunque desideri sperimentare tecniche e

	linguaggi artistici, vivere un'esperienza estetica in un'atmosfera creativa e conviviale, degustando prodotti di grande qualità della tradizione trentina e non solo. Serate in leggerezza sperimentando il piacere di creare qualcosa di personale, lavorando con le mani e stando insieme davanti a un calice di vino e un piccolo spuntino. I laboratori sono a cura di Gallery, gestita dalla cooperativa La Coccinella in collaborazione con il Comune e la Biblioteca di Cles. Gli aperitivi sono proposti dall'Osteria - Enoteca Al Picchio Nero.
	BatiboiLAB SCUOLE Visite in azione e laboratori per il nido, le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I e II grado.
Organizzazione referente.	Cooperativa La Coccinella
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune e Biblioteca di Cles, Comunità di Valle, Distretto Famiglia, Enoteca Al Picchio.
Tempi.	Ciclicamente entro fine anno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dei laboratori previsti in collegamento alle mostre di Palazzo Assessorile.
Classificazione.	

15 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Divulgazione letteraria e teatrale in contesti aperti a tutti – coinvolgimento attivo della popolazione, in particolare delle sue fasce più fragili nella produzione di cultura
Obiettivo specifico.	Attivazione di laboratori e percorsi di formazione teatrale gratuiti, aperti a tutti e diversificati (per bambini, per ragazzi, per utenti dei vari servizi sociali, per gli adulti e gli anziani). Offrire alle persone che frequentano i due Centri di salute mentale di Cles e Mezzolombardo occasioni di avvicinamento a forme d'arte espressiva. Raccolta delle adesioni delle persone formate come attori/lettori per rassegne culturali sul territorio Acquisizione di competenze tecniche, sociali e relazionali. Generare benessere attraverso la partecipazione attiva alla produzione di cultura. Produrre, con un gruppo di attori formati nei propri corsi, un grande prodotto collettivo: In viaggio con... EDIZIONE 2025
Titolo.	Ciaza mata. Alle radici del teatro
Azioni.	Percorso di formazione sulla recitazione all'interno dei Centri di salute mentale di Cles e Mezzolombardo. Percorsi sulla lettura espressiva e la recitazione aperti a tutti, senza limiti di età. Divulgazione di un'opera letteraria attraverso la rassegna In viaggio con..., nella sua XV edizione (estate 2025) dedicata al Decameron di Giovanni Boccaccio (nel 650° anniversario della morte) Partecipazione alla rassegna letteraria In viaggio con... da parte di alcuni utenti dei Centri e di alcuni attori partecipanti ai vari percorsi attivati sul territorio
Organizzazione referente.	Gruppo Teatrale Moreno Chini – APS
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazione Ponti – Stradanova Slow Theatre – Centri di Salute Mentale di Cles e Mezzolombardo – Fondazione Teatrale Autismo
Tempi.	Gennaio-dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Costanza nella frequenza del percorso, ricadute sul comportamento dei singoli utenti, feedback da parte degli spettatori e degli operatori del Centro
Classificazione.	

16 PROGETTUALITÀ

LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Inclusione sociale
Obiettivo specifico.	Favorire occasioni laboratoriali aperte ed inclusive, fruibili da target diversi. Generazione di nuove reti territoriali. Valorizzazione delle competenze
Titolo.	Laboratori creativi
Azioni.	In diverse occasioni e feste cadenzate durante l'anno, realizzazione di laboratori creativi destinati a fasce d'età differenti con la presenza delle persone che frequentano i diversi centri della cooperativa.
Organizzazione referente.	GSH_società cooperativa sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Enti Aderenti del Distretto, amministrazioni comunali, associazioni del territorio
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione sul territorio di almeno quattro laboratori differenti
Classificazione.	

17 PROGETTUALITÀ LABORATORI EDUCATIVI - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Avvicinare bambini e giovani alle indispensabili competenze finanziarie di base. Alfabetizzazione finanziaria.
Obiettivo specifico.	Diffondere cultura educativa rispetto ai temi della finanza, volta alla gestione del budget. Attivare i giovani rispetto alla conoscenza delle disparità di genere legata alla differente disponibilità economica legata al genere; Fornire ai ragazzi e alle ragazze elementi minimi di budgeting. Sostenere l'interesse rispetto a temi educativi indispensabili alla gestione della propria quotidianità: beni, risorse.
Titolo.	Pillole di educazione finanziaria
Azioni.	Laboratori destinati alle bambine e bambini della scuola primaria, ai ragazzi e alle ragazze della scuola secondaria di primo e secondo grado. Formazione rivolta agli adulti.
Organizzazione referente.	La Coccinella cooperativa sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Cassa Rurale della Valle di Non, Rotaliana e Giovo, Istituto comprensivo Bernardo Clesio Cles, Liceo B. Russell Cles, Scuola di formazione professionale UPT Cles
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno 4 laboratori differenziati nei contesti scolastici
Classificazione.	

18 PROGETTUALITÀ DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promozione della lettura ad alta voce
Obiettivo specifico.	Promuovere la conoscenza degli albi illustrati di qualità. Diffondere la pratica della narrazione ad alta voce affinché divenga poi pratica impiegata anche in famiglia. Sollecitare la frequentazione delle biblioteche e punti lettura del territorio.
Titolo.	La lettura ad alta voce come pratica di cura indispensabile alla crescita

Azioni.	Attività di lettura ad alta voce, animate dal personale formato Nati per leggere o educatrici alla prima infanzia e destinate ai bambini e bambine della fascia 0_6 anni. Molteplici attività su tutto il territorio valligiano tenute in collaborazione con le biblioteche e punti lettura. Incontro per educatori, insegnanti e genitori per diffondere la conoscenza della lettura come pratica educativa di qualità.
Organizzazione referente.	Amministrazioni comunali di Borgo e Ville d'Anaunia, Campodenno, Cles, Denno, Predaia Romeno.
Altre organizzazioni coinvolte.	Biblioteche e cooperative sociali del territorio (La Coccinella, Tagesmutter Il Sorriso, Piccole Impronte), Scuole dell'infanzia Federate
Tempi.	Entro 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno una proposta di narrazione ad alta voce nei territori elencati.
Classificazione.	

19 PROGETTUALITÀ DIRITTI DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE - COMUNITÀ EDUCANTE

Obiettivo generale.	Offrire a bambine e bambini esperienze culturali e sociali capaci di restituire ad essi stimoli per una crescita armonica e positiva.
Obiettivo specifico.	Offrire ai bambini occasioni culturali che generino benessere e opportunità sociali. Generare spunti di riflessione ed immersione su tematiche generative per la crescita relazionale ed emotiva dei bambini e delle bambine. Avvicinare i bambini al teatro.
Titolo.	Cura il futuro
Azioni.	Spettacoli teatrali all'aperto
Organizzazione referente.	Comune di Romeno
Altre organizzazioni coinvolte.	Collettivo Clochart, Punto lettura di Romeno
Tempi.	Entro settembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di due spettacoli destinati ai bambini
Classificazione.	

20 PROGETTUALITÀ SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE

Obiettivo generale.	Diffusione di pratiche educative di cura di qualità
Obiettivo specifico.	Conoscenza dei servizi nido d'infanzia del territorio. Diffusione delle pratiche educative di qualità. Accogliere, sostenere ed orientare i genitori nella scelta dei servizi.
Titolo.	Nidi d'infanzia e di conciliazione si fanno conoscere
Azioni.	Apertura dei servizi nido d'infanzia per la possibilità di visita, incontro con il personale e approfondimento dei progetti educativi che vengono proposti.
Organizzazione referente.	Cooperative sociale Pro.ges Trento
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazioni comunale Predaia
Tempi.	Entro maggio 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno due giornate di apertura dei servizi per i genitori e la comunità.
Classificazione.	

21 PROGETTUALITÀ SERVIZI - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Rispondere ad un bisogno rilevato sul territorio di Novella rispetto all'affiancamento nello studio di bambini/e e ragazzi/e.
Obiettivo specifico.	Offrire uno spazio di aggregazione, coesione e supporto sociale per aiuto compiti.
Titolo.	FUORICLASSE
Azioni.	Grazie alla partecipazione del Bando Piano giovani di zona di Novella, verranno organizzati degli incontri di aiuto e recupero compiti per il territorio del Comune di Novella aperto alla fascia 6-10 anni e 11-14 anni. Tale spazio è stato pensato anche come aiuto e supporto pomeridiano di alcune situazioni fragili della nostra comunità (stranieri, BES...). Gli incontri verranno gestiti da un educatore di Iris Ets, da alcuni giovani tutor del territorio, e da un gruppo di volontarie di Iris Ets. Verrà organizzato un incontro a settimana di 2 ore ciascuno suddivisa in questo modo: <ul style="list-style-type: none"> - La prima ora dedicata al recupero e aiuto compiti; - La seconda ora dedicata ad attività di gioco e laboratoriali in gruppo, conoscenza reciproca, relazione, interazione, inclusione.
Organizzazione referente.	ASSOCIAZIONE IRIS ETS
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano Giovani di Zona di Novella, Comune di Novella, Volontari di Iris Ets
Tempi.	A partire da aprile, 1 incontro a settimana di due ore, durante il periodo scolastico (pausa estiva), per tutto il 2025.
Indicatore/i di valutazione.	Livello di partecipazione dei ragazzi alla proposta.
Classificazione.	

22 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Offrire attività estive per bambine e bambini che abbiano come tema l'attività motoria.
Obiettivo specifico.	Progetto rappresenta un significativo momento educativo per tutti i partecipanti in cui verranno promossi valori relativi all'educazione motoria, educazione alla salute, educazione alimentare, educazione relazionale-sociale, gestione dello studio e insegnamento della lingua inglese.
Titolo.	Summer Kids Moving
Azioni.	Realizzazione di un'attività estiva della durata di una settimana (prima di luglio), dedicata a bambine e bambini fra i 6 e gli 11 anni
Organizzazione referente.	ASD Ginnastica Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Cles
Tempi.	Entro luglio 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione delle attività; restituzione di questionari di gradimento da parte delle famiglie; restituzione della valutazione da parte delle amministrazioni comunali
Classificazione.	

23 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Offrire contesti educativi, sportivi e culturali di qualità nel periodo estivo in ottica di conciliazione e di diritto dei più piccoli ad esperienze di qualità.

Obiettivo specifico.	Offrire contesti educativi che permettano a bambini e ragazzi di fruire di opportunità educative di qualità. Poter vivere contesti sociali tra pari partecipando ad attività mirate. Stimolare apprendimenti e generare benessere. Conoscere le realtà territoriali. Interagire con educatori ed adulti con competenze diversificate.
Titolo.	Un tempo rallentato di qualità
Azioni.	Attività estive dedicate ai bambini e alle bambine. Da metà a giugno a fine agosto si propongono servizi estivi per bambini e ragazzi dove gli obiettivi sono sia di conciliazione famiglia-lavoro, ma anche di socializzazione, soprattutto nelle attività pensate per i ragazzi più grandi. I servizi estivi sono costruiti in stretta collaborazione con diverse amministrazioni comunali della Val di Non e con il coinvolgimento delle realtà territoriali.
Organizzazione referente.	Cooperativa sociale La Coccinella; cooperativa sociale Kaleidoscopio, Centro Kosmo di Kaleidoscopio
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle; Comuni di Cles, Predaia, Ruffrè Mendola, Ville d'Anaunia, Sanzeno e Dambel per le attività gestite dalla cooperativa La Coccinella; Comuni aderenti al 7X7: Comune di Contà, Comune di Sporminore, Comune di Denno, Comune di Campodenno, Comune di Ton; Comune di Cavareno, Comune di Borgo d'Anaunia, per le attività gestite dalla cooperativa sociale Kaleidoscopio, associazioni del territorio.
Tempi.	Entro settembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione delle attività; restituzione di questionari di gradimento da parte delle famiglie; restituzione della valutazione da parte delle amministrazioni comunali
Classificazione.	

24 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Favorire la socializzazione e l'inclusione attraverso attività multisportive, graduate per fasce d'età e rivolte a ragazzi/e dai 6 ai 14 anni.
Obiettivo specifico.	Creare un ambiente non agonistico in cui i giovani possano sperimentare, divertirsi e sviluppare legami di amicizia, sperimentando attività motoria e praticare diverse discipline sportive.
Titolo.	Summer Camp Multisport
Azioni.	Attività estive di carattere sportivo: sessioni di formazione; alternate a pause per spuntini leggeri o momenti di relax. Si alternano attività culturali, educative o ricreative, come lezioni di lingua straniera, laboratori artistici o escursioni; attività continuano per tutta la giornata con sessioni pratiche o teoriche su una varietà di argomenti.
Organizzazione referente.	ASD PREDAIA
Altre organizzazioni coinvolte.	Comuni di Predaia e di Sfruz
Tempi.	Da lunedì 16 giugno a venerdì 11 luglio 2025. Prime due settimane a Tres, ultime due a Taio
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle attività previste
Classificazione.	

25 PROGETTUALITÀ CONCILIAZIONE - WELFARE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Proposta estiva mirata.
Obiettivo specifico.	Offrire una settimana estiva di attività ai ragazzi con fragilità (BES) del territorio assieme ai ragazzi del territorio. Favorire l'inclusione dei ragazzi con fragilità nella comunità

Titolo.	Settimana estiva ad Arsio
Azioni.	L'Associazione Iris Ets propone una settimana estiva ad Arsio, presso gli spazi dell'associazione, dedicata ai bambini BES ed aperta nei pomeriggi anche ai bambini del territorio di Novella. La proposta di attività di quest'anno avrà come tema la scienza.
Organizzazione referente.	Associazione IRIS ets
Altre organizzazioni coinvolte.	Associazioni locali di volontariato
Tempi.	1 settimana in luglio 2025 (dal lunedì al venerdì in orario diurno)
Indicatore/i di valutazione.	Livello di partecipazione dei ragazzi alla proposta.
Classificazione.	

26 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE

Obiettivo generale.	Diffusione di conoscenze rispetto all'importanza del movimento come attività indispensabile all'apprendimento di competenze cognitive, relazionali, linguistiche.
Obiettivo specifico.	Promuovere lo sviluppo globale dei bambini attraverso attività cognitivo-motorie che favoriscono la crescita motoria associata alle funzioni esecutive (processi cognitivi che ci aiutano a gestire e regolare i nostri comportamenti). Diffondere cultura educante rispetto al valore dell'attività motoria tra gli adulti; fornire occasioni concrete in cui sperimentare attraverso il movimento attività di qualità; condividere con i genitori momenti formativi
Titolo.	Conoscere e apprendere attraverso il corpo. L'importanza cruciale del movimento nello sviluppo del cervello.
Azioni.	1. Sessioni pratiche condotte da esperti, focalizzate su giochi e attività motorie per stimolare le funzioni cognitive. 2. Formazione con ai genitori: Introduzione all'importanza delle correlazione cognitivo-motoria per lo sviluppo dei bambini, con esempi e spiegazione delle attività previste. 3. Azioni pratiche con i genitori: laboratori e workshop in cui i genitori partecipano attivamente ad attività che possono poi replicare a casa, per rafforzare la correlazione cognitivo-motoria con i loro figli.
Organizzazione referente.	ASD Ginnastica Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Nido di conciliazione_Piccole Impronte
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione attiva, miglioramento nelle abilità motorie e cognitive dei bambini, coinvolgimento dei genitori nelle attività e feedback dei genitori.
Classificazione.	

27 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ EDUCANTE

Obiettivo generale.	Promuovere l'attività motoria come strumento di crescita cognitiva, emotiva, affettiva, relazionale e sociale.
Obiettivo specifico.	Promuovere cultura rispetto a stili di vita sani. Incentivare l'attività motoria come cura di corpo e mente. Avviare i bambini e le bambine ad attività di cura di sé, del proprio corpo e del proprio benessere fin dalla prima infanzia. Offrire contesti accoglienti ed inclusivi, alla portata delle competenze e tempi di ciascuno. Offrire spazi di relazione ed interazione. Sostenere lo sviluppo delle capacità senso-percettive e degli schemi motori di base dinamici e posturali; acquisizione della coordinazione dei movimenti e della padronanza del proprio comportamento nell'interazione con l'ambiente; sviluppo cognitivo, dell'identità e

	dell'autonomia. Generare cultura rispetto alla necessità della cura del corpo e della necessità del movimento anche negli adulti.
Titolo.	Kid's Play Moving – Mi muovo, imparo, cresco e mi diverto!
Azioni.	Attività psicomotoria per i bambini dai 3 ai 6 anni Proposta presso il centro ginnico CTL di Cles
Organizzazione referente.	ASD Ginnastica Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Federazione Ginnastica d'Italia e Sport e Salute
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle attività nei tempi e modalità previste all'atto dell'iscrizione.
Classificazione.	

28 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promozione di stili di vita sani ed di abitudini alimentari equilibrate
Obiettivo specifico.	Diffusione di una cultura alimentare sana, sensibilizzando bambini ed insegnanti sull'importanza in particolare rispetto alla merenda a base frutta (fresca e trasformata) da consumare quotidianamente.
Titolo.	Melinda nelle scuole per una merenda sana a base frutta
Azioni.	E' previsto un intervento di una nutrizionista a scuola che parlerà ai bambini della merenda a base frutta in maniera simpatica e coinvolgente; i bambini potranno quindi gustare un'ottima merenda a base di mele "Le Piccoline e lo Squeez Melinda, divertirsi a preparare una loro merenda base frutta o fare delle attività ad hoc organizzate dall'insegnante. Inoltre, sarà l'occasione per condividere un semplice video in cui verrà mostrato come da una mela fresca si ottengono dei preparati sani. A corredo verranno distribuite anche delle schede riassuntive sulla piramide alimentare da poter colorare a scuola o a casa una volta terminata l'attività.
Organizzazione referente.	Responsabile Marketing per MelindaLab, Monica Toniolli
Altre organizzazioni coinvolte.	Agenzia H2Bizness, Istituti Comprensivi di Cles e Taio
Tempi.	Fine primavera 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno due laboratori in due diversi Istituti Comprensivi della Valle; Raccolta di indicatori di gradimento dei partecipanti
Classificazione.	

29 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITÀ' EDUCANTE	
Obiettivo generale	Promuovere per le nuove generazioni lo sport come scelta di uno stile di vita sano, capace di veicolare principi educativi, le competenze specifiche, nel rispetto dei ruoli, dell'impegno preso e delle persone con le quali si entra in relazione. Favorire quindi la socializzazione e l'inclusione anche attraverso attività multi-sportive.
Obiettivo specifico	Far conoscere e sviluppare attività di tecnica pallavolistica, diversificate per fasce d'età proposte a ragazze d'età compresa tra i 14 e i 9 anni d'età.
Titolo	Summer Camp Volley Predaia
Azioni	Attività diurna si svolgerà a Coredo, nella palestra del Polo scolastico, nel campetto sintetico esterno e al vicino Parco alla Torre.
Organizzazione referente	ASD PREDAIA
Altre organizzazioni	Comune di Predaia

Tempi	Ultime due settimane di agosto. Dal 18 al 22 agosto il Camp è rivolto alle ragazze nate nel 2014-15-16 Nella settimana dal 25 al 29 agosto è proposto alle ragazze nate nel 2011-12-13
Indicatori di valutazione	Realizzazione di entrambe le settimane previste
Classificazione	

30 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale	Far conoscere ed apprezzare il gioco di squadra come momento di formazione e di crescita individuale.
Obiettivo specifico	Favorire la promozione e lo sviluppo delle abilità tecniche e cognitive, specifiche del gioco del calcio, alternate ad attività ricreative pensate per far divertire i ragazzi. Sviluppare e far conoscere attività di tecnica calcistica in modo diversificato.
Titolo	FC Südtirol Alperia Junior Camp
Azioni	Mix di sport organizzato e di svago, adatto sia per chi muove i primi passi, sia per i giovani talenti che vogliono sviluppare le proprie abilità. Tutte le attività prevedono il momento del pranzo insieme e hanno una durata diurna. La proposta è rivolta a ragazzi/e dagli 8 ai 16 anni (2009-2017)
Organizzazione referente	ASD PREDAIA
Altre organizzazioni coinvolte	FC Südtirol
Tempi	Dal lunedì 16 al venerdì 20 giugno 2025. Campo sportivo di Taio.
Indicatori di valutazione	Realizzazione del Camp
Classificazione	

31 PROGETTUALITÀ SPORT E STILI DI VITA - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promozione di stili di vita sani ed equilibrati per un invecchiamento accompagnato, consapevole ed attivo.
Obiettivo specifico.	Aprire al territorio gli spazi della residenza per anziani come luogo della comunità che si occupa del cittadino. Sensibilizzare la popolazione rispetto all'importanza di invecchiare in modo consapevole, attivo e sereno. Creare momenti sociali capaci di promuovere relazione ed incontro fondato su interessi comuni. Promuovere interesse rispetto a temi etici, psicologici e della cura di sé.
Titolo.	Invecchiare bene e attivamente
Azioni.	Appuntamenti tematici guidati da formatori e psicologi (Alzheimer caffè, incontri pubblici, laboratori in piccolo gruppo). Corsi di ginnastica posturale e ginnastica dolce. Ginnastica mentale. Incontri tematici a tema divulgativo e culturale.
Organizzazione referente.	APSP Anaunia
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazione comunale di Predaia, S.I.P.A.
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione dei corsi di ginnastica. Attivazione del percorso Alzheimer Caffè.
Classificazione.	

32 PROGETTUALITÀ

INTERGENERAZIONALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Attivazione di collaborazioni finalizzati alla realizzazione di attività intergenerazionali fra enti del territorio.
Obiettivo specifico.	Favorire la conoscenza fra aderenti. Promuovere pratiche virtuose ed esportare modelli di interazione fra enti con utenze differenti. Realizzare spazi e attività di incontro fra bambini ed anziani.
Titolo.	Incontrarsi nel fare: progetto 0_100
Azioni.	Attivazione di progetti 0_100 che prevedono attività cadenzate fra gruppi di bambini dei nidi d'infanzia (Ville d'Anaunia), scuole dell'infanzia, gli anziani del Centro residenziale SAD di Ville d'Anaunia, alcuni anziani di APSP Anaunia di Taio e della scuola federata di Taio. Diffusione della conoscenza dei progetti presenti sul territorio attraverso il Tavolo 0_6.
Organizzazione referente.	Distretto Famiglia (Comunità della Valle di Non)
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Anaunia, Cooperativa SAD, cooperativa La Coccinella, cooperativa Pro.ges Trento, scuole dell'infanzia federate
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Relazione dei progetti esistenti sul territorio da parte del MT al Tavolo 0_6. Report dei progetti esistenti sul territorio al Servizio sociale area anziani e minori. Realizzazione di almeno tre progetti intergenerazionali sul territorio di Valle.
Classificazione.	

33 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Favorire l'interazione fra anziani e ragazzi/e del territorio generando azioni di cura reciproca.
Obiettivo specifico.	Stabilire relazioni intergenerazionali e conoscenza fra persone di età differenti appartenenti alla medesima comunità. Prendersi cura reciproca. Mutuare competenze e conoscenze.
Titolo.	L'albero delle età
Azioni.	Attività di animazione e incontro fra anziani e ragazzi attraverso laboratori musicali, di narrazioni e manuali in cui abilità e competenze di ciascuno vengano condivise e valorizzate.
Organizzazione referente.	Comune di Sanzeno
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperativa SAD s.c.s.
Tempi.	Entro ottobre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Proposta di almeno due laboratori intergenerazionali nel corso dell'estate.
Classificazione.	

34 PROGETTUALITÀ INTERGENERAZIONALITÀ - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Scambi intergenerazionali con finalità educative
Obiettivo specifico.	Instaurare collaborazione continuativa tra l'A.p.s.p. S. Maria di Cles e l'Istituto Comprensivo di Cles. Accompagnare gli alunni nella conoscenza delle problematiche dell'anziano in maniera incrementale, partendo dalla 5^ SP alla 3^ SSPG. Fornire basi scientifiche di conoscenza della malattia di Alzheimer agli alunni più grandi.
Titolo.	Progetto di Sensibilizzazione Alzheimer
Azioni.	Classi quinte SP – incontri a scuola con le educatrici.

	Classi prime SSPG – concerto di Natale presso l'ApSP e concerto di fine anno scolastico. Classi seconde SSPG - progetto "Gioventù degli anziani". Le classi, a turno, incontrano alcuni Residenti della Casa e dialogano con loro. Incontri a scuola con la psicologa per parlare della malattia di Alzheimer. Classi terze SSPG - incontri specifici con il medico della APSP a scuola per approfondire la malattia dal punto di vista neurologico.
Organizzazione referente.	APSP Santa Maria di Cles
Altre organizzazioni coinvolte.	Istituto comprensivo B. Clesio Cles
Tempi.	Entro fine giugno 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle attività previste
Classificazione.	

35 PROGETTUALITÀ AMBIENTE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità e il territorio sui temi della biodiversità e in particolare quella agricola.
Obiettivo specifico.	Portare una buona pratica sui temi della biodiversità agricola.
Titolo.	I custodi della biodiversità.
Azioni.	Proposta di partecipazione del Gruppo Culturale Orti Giudicariesi a Pomaria -2025 che si terrà l'11 e il 12 ottobre a Denno con la presentazione del loro erbario e della loro raccolta di sementi con possibilità di scambio di sementi.
Organizzazione referente.	Parco Naturale Adamello Brenta.
Altre organizzazioni coinvolte.	Gruppo Culturale Orti Giudicariesi e Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno una giornata nell'ambito della manifestazione Pomaria.
Classificazione.	

36 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITÀ EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Promozione della storia e della cultura locale, sostenendo le competenze di memoria nelle persone anziane.
Obiettivo specifico.	Offrire occasione di approfondimento e conoscenza del territorio attraverso la visita del museo. Sostenere le competenze di memoria negli anziani attraverso l'esplorazione dei manufatti e reperti archeologici. Attivare occasioni di visita sul territorio. Costruire sinergie tra enti che lavorano con persone anziane e enti culturali.
Titolo.	La storia attiva la memoria!
Azioni.	Coprogettazione di percorsi mirati intrecciando le competenze educative degli operatori delle residenze per anziani e degli educatori del Museo Retico. Incontri nelle APSP utilizzando manufatti e reperti come stimolo per l'attivazione di laboratori mirati. Visite al Museo Retico di piccoli gruppi di anziani con focus specifici.
Organizzazione referente.	Museo Retico di Sanzeno
Altre organizzazioni coinvolte.	APSP Anaunia di Taio, APSP Santa Maria di Cles, cooperativa SAD.

Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno un incontro progettuale con ciascuna delle realtà territoriali che lavorano con anziani. Realizzazione di almeno tre laboratori/visite tematiche.
Classificazione.	

37 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Offrire alla comunità eventi culturali di qualità a carattere letterario
Obiettivo specifico.	Portare sul territorio autori ed autrici di spessoro nel panorama letterario nazionale. Offrire occasioni di approfondimento su temi di interesse comune. Stimolare il contesto territoriale all'apertura culturale. Offrire ad abitanti e turisti incontri culturali variegati. Diffondere cultura e incoraggiare il pubblico ad avvicinarsi alla lettura.
Titolo.	Cavareno incontra l'autore
Azioni.	Realizzazione di una rassegna letteraria con incontri con l'autore, presentazione di pubblicazioni e approfondimenti tematici.
Organizzazione referente.	Comune di Cavareno, assessorato alla cultura
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità di Valle, gruppi musicali del territorio, biblioteca.
Tempi.	Entro settembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della rassegna.
Classificazione.	

38 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Valorizzare la sentieristica family e promuovere conoscenza e sani stili di vita.
Obiettivo specifico.	Organizzare una passeggiata lungo uno dei percorsi family a Campodenno utilizzando la metodologia del geocaching con gli esperti del Parco. Inserire l'iniziativa nelle attività collaterali proposte durante la manifestazione Pomaria che si terrà in ottobre 2025 a Denno.
Titolo.	La via dell'acqua.
Azioni.	Proporre una passeggiata di mezza giornata nelle iniziative collaterali della manifestazione Pomaria.
Organizzazione referente.	Strada della Mela e dei Sapori delle Valli di Non e di Sole
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Naturale Adamello Brenta.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della passeggiata
Classificazione.	

39 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITA' EDUCANTE	
Obiettivo generale.	Valorizzazione del territorio

Obiettivo specifico.	Inclusione sociale. Il progetto, ideato dal servizio GSH Laboratorio dei Prerequisiti Lavorativi di Revò in collaborazione con il gruppo Piano Giovani Carez , mira a realizzare principalmente due obiettivi: -sviluppare conoscenza e consapevolezza del proprio territorio, attraverso i racconti e visita diretta con il supporto di uno o due esperti. -realizzare incontri mirati per favorire lo scambio relazionale con le persone che frequentano il laboratorio GSH
Titolo.	Conosciamo le bellezze del Comune di Novella!
Azioni.	L'azione prevede un primo incontro di condivisione del progetto. Seguono due incontri itineranti di intera giornata di scoperta del territorio mediante mappatura di gruppo alla ricerca di siti storici (chiese, edifici storici...), attraverso una passeggiata itinerante sotto la guida di esperti. Il progetto si conclude con due incontri in cui ogni partecipante avrà la possibilità di rappresentare, sulla base di ciò che più lo ha colpito o interessato, un elemento naturale o strutturale in argilla mediante affiancamento di un esperto GSH in tali lavorazioni.
Organizzazione referente.	GSH_società cooperativa sociale - LPL Revò
Altre organizzazioni coinvolte.	Piano giovani Carez, circolo pensionati di Revò, giovani, APT
Tempi.	ESTATE 2025
Indicatore/i di valutazione.	Almeno 10 partecipanti
Classificazione.	

40 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITA' EDUCANTE

Obiettivo generale.	Diffondere la conoscenza e la protezione della montagna, valorizzandone i suoi contenuti simbolici e rappresentandone la realtà umana, storica e sociale
Obiettivo specifico.	Promuovere e presentare film che affrontano i temi della montagna e le sue culture
Titolo.	MONTAGNA SALVATICA: viaggio tra alpinismo, natura e ambiente alla scoperta della montagna e delle persone che la abitano.
Azioni.	Proiezione di corto e lungometraggi che abbiano come tema la montagna, sul territorio del comune di Borgo d'Anaunia
Organizzazione referente.	APT Val di Non
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Borgo d'Anaunia, Trento Film Festival
Tempi.	Luglio 2025
Indicatore/i di valutazione.	3 serate con proiezione di lungo e cortometraggi con la presenza di alpinisti
Classificazione.	

41 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITA' EDUCANTE

Obiettivo generale.	Coinvolgimento della popolazione (adulti, ragazzi e bambini) in attività creative promosse dalla cooperativa sociale GSH volte alla rigenerazione territoriale
Obiettivo specifico.	Promozione e conoscenza dei servizi sul territorio. Scambi interpersonali e costruzione di reti con gli enti territoriali, scuole, amministrazioni coinvolgendo i diversi utenti. Valorizzazione delle competenze delle persone che frequentano i diversi centri della cooperativa GSH e promozione di reti sociali con i bambini e ragazzi del territorio. Coinvolgimento di bambine e bambini, ragazzi e ragazze e famiglie in azioni di ripristino

	territoriale. Produzione di manufatti utili per l'abbellimento del territorio.
Titolo.	Laboratori per il territorio
Azioni.	Realizzare, mediante la partecipazione della comunità e famiglie, incontri di conoscenza reciproca e sensibilizzazione all'inclusione mediante l'ingaggio in laboratori creativi in cui si realizzano vasi destinati ad abbellire le aiuole del paese di Sanzeno. Coinvolgimento di due classi della scuola secondaria di secondo grado dell'Istituto comprensivo Bassa Valle (sede di Tuenno) e la comunità tutta, incontri di sensibilizzazione all'inclusione in cui viene realizzata una sagoma a tema inclusivo da installare nella piazza a Tuenno. Realizzare l'installazione di legggi di legno, lungo una passeggiata panoramica nel paese di Sfruz, che riportano ciascuno una pagina di un libro a tema inclusivo con relativo QR Code per consentire la lettura vocale facilitata. Realizzare un parco giochi diffuso che si ispira anche al gioco tradizionale che si svolgeva in passato, creato quindi non attraverso installazioni ingombranti, ma strumenti ed elementi ludici fruibili in maniera facilitata da tutti perché generati dalla creatività e immaginazione del singolo, nell'ottica di favorire l'accessibilità degli stessi.
Organizzazione referente.	GSH_Società cooperativa sociale Il Melograno di Cunevo, Il Quadrifoglio di Mechel,
Altre organizzazioni coinvolte.	Piani Giovani di zona: El Nueu, Fuori dal Comune, Terra di Mezzo, Generazione idee; comuni di Ville d'Anaunia, Sfruz, Sanzeno, Contà.
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione delle opere descritte in ciascun territorio indicato della Valle
Classificazione.	

42 PROGETTUALITÀ VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO - COMUNITA' EDUCANTE

Obiettivo generale.	Conoscere il proprio territorio, la propria storia e i ritrovamenti archeologici principali in Val di Non
Obiettivo specifico.	Avvicinare bambini e bambine alla storia del territorio. Offrire apprendimenti attraverso metodologie laboratoriali. Avvicinare i bambini e le bambine ai contesti museali. Conoscere usi, costumi e abitudini dei popoli antichi.
Titolo.	Alla scoperta della storia antica della Valle di Non
Azioni.	Laboratori, visite partecipate, spettacoli teatrali, su tematiche legate alla vita quotidiana durante l'età del Ferro e l'età romana.
Organizzazione referente.	Museo retico di Sanzeno
Altre organizzazioni coinvolte.	Distretto Famiglia della Valle di Non
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione e promozione dei laboratori
Classificazione.	

43 PROGETTUALITÀ SVILUPPO ECONOMIA SOSTENIBILE E SOLIDALE - WELFARE TERRITORIALE

Obiettivo generale.	Sensibilizzare al tema del riuso e all'ecosostenibilità.
----------------------------	--

Obiettivo specifico.	Presentazione della realtà e dei valori che guidano l'attività della Piazzetta del Riuso di Revò
Titolo.	SWAP PARTY Piazzetta del Riuso
Azioni.	Appoggiandosi ad un evento estivo sul territorio della Val di Non organizzato da altri enti (fiere, sagre paesane ecc....) si allestiranno degli stand dove esporre l'oggettistica, l'abbigliamento ed altri prodotti, che arrivano presso la Piazzetta del Riuso di Revò, per promuovere il messaggio di riuso e di ecosostenibilità. Le persone potranno prendere la merce esposta lasciando una donazione simbolica. All'evento saranno presenti le volontarie che durante tutto l'anno gestiscono e sono presenti alla Piazzetta di Revò. Nello stand sarà possibile trovare delle brochure informative della Piazzetta con la storia, la mission e i valori e gli orari delle Piazzette del Riuso gestite dall'Associazione Iris Ets.
Organizzazione referente.	Associazione IRIS ETS
Altre organizzazioni coinvolte.	Organizzazioni locali
Tempi.	Estate 2025
Indicatore/i di valutazione.	Presenza di uno stand Swap Party almeno in due eventi estivi sul territorio
Classificazione.	

44 PROGETTUALITÀ SVILUPPO ECONOMIA SOSTENIBILE E SOLIDALE - WELFARE TERRITORIALE

Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità e il territorio sui temi dell'agenda 2030
Obiettivo specifico.	Offrire alla comunità spunti di approfondimento sul tema della sostenibilità ambientale e rispetto del territorio. Fornire competenze specifiche su argomenti di interesse territoriale. Promuovere interazioni fra amministrazioni e Parco. Attivare collaborazioni distrettuali che attivino una partecipazione attiva e sentita al Distretto famiglia da parte delle amministrazioni comunali attraverso il sostegno del manager territoriale nella pianificazione e progettazione delle attività.
Titolo.	I martedì del Parco
Azioni.	Progettazione e programmazione dell'evento. Condivisione delle tematiche e dei contenuti con l'amministrazione. Promozione dell'evento. Realizzazione dell'incontro.
Organizzazione referente.	Parco Naturale Adamello Brenta
Altre organizzazioni coinvolte.	Amministrazione comunale locale.
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di incontri di progettazione dell'attività coordinati dal manager territoriale. Promozione della serata attraverso i canali social del Distretto. Realizzazione dell'evento.
Classificazione.	

45 PROGETTUALITÀ AZIENDE - WELFARE TERRITORIALE

Obiettivo generale.	Promozione di politiche family nel contesto aziendale.
Obiettivo specifico.	Cura del benessere dei propri dipendenti attraverso azioni volte a sostenere le politiche familiari. Conciliazione vita familiare e lavorativa.

	Azioni concrete a favore delle famiglie anche nel periodo estivo. Avvicinare i bambini e le bambine alla realtà lavorativa dei genitori.
Titolo.	AlpeNOS 4 kids
Azioni.	Attivazione di una settimana di attività estiva (nel mese di luglio) all'interno dell'azienda e nel territorio in cui è inserita l'attività lavorativa dei genitori. Destinatari i figli dei dipendenti STP che abbiano tra i 6 e gli 11 anni. L'iniziativa parte dalla volontà dell'azienda di sviluppare politiche di sostegno alla famiglia in collaborazione con una cooperativa del territorio che si occupa di servizi educativi.
Organizzazione referente.	ALPENOS, STP
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperativa sociale La Coccinella
Tempi.	Entro agosto 2025
Indicatore/i di valutazione.	Attivazione di una settimana di attività estive.
Classificazione.	

46 PROGETTUALITÀ RIGENERAZIONE TERRITORIALE	
Obiettivo generale.	Rigenerazione di uno spazio boschivo come luogo per ospitare attività culturali, sociali ed educative.
Obiettivo specifico.	Cura e ripristino ambientale. Rigenerazione di luoghi della comunità poco valorizzati e frequentanti, nel rispetto dell'equilibrio ambientale presente. Mantenimento boschivo e incentivo alla cura dei beni naturalistici territoriali. Promozione di attività culturali e sociali nel luogo rigenerato. Promozione di attività culturali ed educative nello spazio rinnovato. Diffusione di stili di vita sani e a contatto con la natura.
Titolo.	Parco Pineta: arte ambientale
Azioni.	Realizzazione di un laboratorio in natura curato dal Museo Retico di Sanzeno
Organizzazione referente.	Comune di Cavareno
Altre organizzazioni coinvolte.	Ledro Land Art, cooperativa il S.o.l.e. Museo Retico di Sanzeno
Tempi.	Entro il 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un laboratorio creativo dedicato alle famiglie nello spazio boschivo della pineta di Cavareno.
Classificazione.	

47 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Sensibilizzare la comunità al tema dell'inclusione tramite l'attività di trekking insieme.
Obiettivo specifico.	Favorire occasioni di incontro e di scambio relazionale con il territorio e la comunità per gli utenti dell'Associazione Iris Ets.
Titolo.	LE CAMMINATE DI IRIS
Azioni.	Nei mesi di giugno e luglio verranno organizzate 4 camminate sul territorio di Novella (e limitrofi) aperte alla partecipazione della comunità e del territorio. Le camminate dureranno l'intera giornata con pranzo al sacco e saranno di facile difficoltà per permettere la partecipazione dei ragazzi dei centri diurni dell'associazione Iris Ets.
Organizzazione referente.	Associazione IRIS Ets
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Novella, Circolo terza età Novella, associazioni del territorio.

Tempi.	Giugno-Luglio 2025
Indicatore/i di valutazione.	Partecipazione della comunità alle camminate.
Classificazione.	

48 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Diffusione delle lettura accessibile e conoscenza degli strumenti per renderla praticabile
Obiettivo specifico.	Integrazione e socializzazione. Promozione del sistema di comunicazione CAA.
Titolo.	Lecture per TUTTI i gusti!
Azioni.	Si proporranno letture itineranti su tutto il territorio della Valle di Non mediante lo sviluppo di laboratori esperienziali e di lettura accessibili, principalmente rivolti a bambini di età 3-8 anni, per trovare nuovi modi (simbolo CAA, la scatola narrativa, il linguaggio dei segni, manufatti creativi) per allenare in maniera creativa lo spirito narrativo di ciascuno secondo le proprie potenzialità.
Organizzazione referente.	GSH_ società cooperativa sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperative aderenti al Distretto Famiglia Val di Non, Amministrazioni comunali, biblioteche del territorio, altri eventuali stakeholders.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di almeno 4 laboratori
Classificazione.	

49 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Valorizzazione e accessibilità del territorio.
Obiettivo specifico.	Promozione della sentieristica accessibile, diffusione della metodologia della CAA per rendere accessibili segnalazioni dei percorsi. Sensibilizzazione alla comunicazione aumentativa.
Titolo.	Il territorio si svela a tutti!
Azioni.	Prosegue la collaborazione con il Comune di Ville d'Anaunia e il servizio Casa Sebastiano per la mappatura facilitata (CAA) della sentieristica sul territorio, con successive sperimentazioni dei percorsi facilitati.
Organizzazione referente.	GSH_ società cooperativa sociale A cura del servizio GSH Percorsi per l'inclusione "Il Melograno" di Cunevo.
Altre organizzazioni coinvolte.	Comune di Ville d'Anaunia, Casa Sebastiano, altri eventuali stakeholders.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Almeno due incontri
Classificazione.	

50 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Accessibilità al museo
Obiettivo specifico.	Permettere ai soggetti portatori di disabilità differenti di visitare e comprendere informazioni

	importanti del Museo grazie a strumenti di facilitazione.
Titolo.	Un museo per tutti
Azioni.	Dotazione all'interno del materiale informativo del Museo retico di testi elaborati secondo la comunicazione aumentativa adattata a persone diversamente abili e a persone che ancora non si sono affacciate alla letto scrittura. Validazione dei materiali con visita mirata da parte di gruppi campione.
Organizzazione referente.	GSH_Società cooperativa sociale
Altre organizzazioni coinvolte.	Museo Retico
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Elaborazione di almeno 1 testo del materiale dedicato alle famiglie presente al Museo Retico di Sanzeno, tramite la comunicazione aumentativa. Attuazione di almeno 1 attività promozionale al riguardo
Classificazione.	

51 PROGETTUALITÀ PROGETTI SULLE PARI OPPORTUNITÀ, NUOVE CITTADINANZE, INCLUSIONE SOCIALE	
Obiettivo generale.	Diffusione sul territorio dell'iniziativa a scopo di sensibilizzazione
Obiettivo specifico.	Coinvolgimento di nuove comunità e partner
Titolo.	"Da cosa nasce forma. Erbario fantastico"
Azioni.	Mostra collettiva e percorso laboratoriale con visita di parchi e/o aree naturali in loco
Organizzazione referente.	Fondazione Trentina per l'Autismo
Altre organizzazioni coinvolte.	Cooperativa La Coccinella
Tempi.	Durante l'estate / autunno
Indicatore/i di valutazione.	Allestimento della mostra almeno in un comune della Valle.
Classificazione.	

52 PROGETTUALITÀ FORMAZIONE DEGLI ADERENTI	
Obiettivo generale.	Creare opportunità di formazione per gli esperti del Parco sui temi dell'accessibilità.
Obiettivo specifico.	Organizzare un corso di formazione di un paio di giornate sui temi dell'accessibilità per il personale del Parco Naturale Adamello Brenta che si occupa di attività con le scuole e più in generale di attività rivolte al pubblico.
Titolo.	Corso di formazione sull'accessibilità.
Azioni.	Organizzare un corso di formazione di un paio di giornate dedicato ai vari aspetti dell'accessibilità.
Organizzazione referente.	Distretto famiglia Valle di Non.
Altre organizzazioni coinvolte.	Parco Naturale Adamello Brenta, Cooperativa GSH, Fondazione Trentina per l'autismo.
Tempi.	Entro 31 dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione della formazione
Classificazione.	

53 PROGETTUALITÀ FORMAZIONE DEGLI ADERENTI	
Obiettivo generale.	Co-progettazione di un percorso di formazione insieme al Distretto Famiglia Rotaliana _Konigsberg
Obiettivo specifico.	Realizzazione di un progetto formativo comune inerente la rigenerazione degli spazi educativi con l'introduzione di spazi verdi e piante negli ambienti scolastici ed educativi. Intessere le prime relazioni con eventuali partner con cui avviare la realizzazione del progetto.
Titolo.	Seminare Futuro: piante e natura nelle scuole e nei contesti educativi
Azioni.	Le piante possono essere una variabile interessante per promuovere l'appartenenza e il benessere all'interno dei contesti scolastici ed educativi. Appoggiandoci a figure esperte di Edenlab, tra le quali la pedagoga Beate Weyland, organizzeremo incontri progettuali e formativi finalizzati alla progettazione di laboratori futuri con le scuole e i contesti educativi. L'intento è quello di fare rete e di sviluppare una comunità interdisciplinare aperta sulla possibilità di fare scuola con le piante in modo divertente e benefico.
Organizzazione referente.	Floricoltura Roncador Valentino, aderente al Distretto Family Rotaliana, aderente certificato Family
Altre organizzazioni coinvolte.	Comunità della Valle di Non, Distretto Famiglia della Valle di Non, Distretto Famiglia della Rotaliana
Tempi.	Entro dicembre 2025
Indicatore/i di valutazione.	Realizzazione di un incontro conoscitivo e progettuale. Realizzazione di un incontro formativo.
Classificazione.	

54 PROGETTUALITÀ NUOVO BAUHAUS	
Obiettivo generale.	Nell'ambito delle indicazioni del Nuovo Bauhaus e dell'edilizia sostenibile, Alpenos mette a disposizione l'expertise dell'azienda per creare un supporto alla costruzione consapevole.
Obiettivo specifico.	Fornire alle famiglie del territorio un ventaglio di soluzioni ottimizzate e sostenibili che incontrino le più diffuse esigenze abitative dei nuclei familiari del territorio, che necessitano di trovare un equilibrio tra necessità e costi, preservando il benessere e la qualità dell'abitare.
Titolo.	Più spazio per la famiglia: soluzioni ottimizzate per un abitare confortevole e consapevole.
Azioni.	Organizzazione di incontri aperti presso la sede Alpenos in cui verranno presentati dei case studies esemplificativi delle situazioni edilizie maggiormente ricorrenti quando la famiglia necessita di maggior spazio: demo ricostruzione, ampliamento, sopraelevazione e nuova costruzione.
Organizzazione referente.	ALPENOS di STP srl
Altre organizzazioni coinvolte.	/
Tempi.	Entro 2025
Indicatore/i di valutazione.	Ipotizziamo la creazione di un format suddiviso in due moduli da 2 ore ciascuno (da proporre in due giornate distinte) che verranno replicati 1 volta al mese per 4 mesi, così da offrire l'opportunità di prendere parte all'iniziativa a più interessati possibili.
Classificazione.	